

ABBONAMENTI (semplice e mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonia per anno L. 75. Semestre L. 38. Trimestre L. 20. Estero L. 180. L. 41. con edizione del lunedì, Italia, Impero e Colonia: L. 85. L. 45. L. 23.50. Estero: L. 155. L. 94. L. 49. Pagamenti anticipati. Il giornale si pubblica da qualunque giorno, ma deve essere col trimestre solare. A Trieste abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. Da fuori inviare vaglia postale. L'abbonamento al giornale, Via S. Pellico N. 6. Il non si concedono abbonamenti gratuiti. L'abbonamento al giornale, Via S. Pellico N. 6. Il non si concedono abbonamenti gratuiti. L'abbonamento al giornale, Via S. Pellico N. 6. Il non si concedono abbonamenti gratuiti.

Anno di fondazione 1881 - Ufficio: Redazione: Via S. Pellico 6, I. - Inserzioni a pagamento e abbonamenti. TRIESTE (10) - 9 Settembre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-22 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6139

II PICCOLO

I tedeschi entrano in Varsavia

Inesorabile sfondamento delle Armate germaniche su tutti gli altri fronti

La Vistola oltrepassata in più punti - Ancora un sottomarino affondato

17.15: i reparti corazzati penetrano nella capitale

BERLINO, 8
Alle ore 17.15 reparti corazzati tedeschi sono entrati a Varsavia.
In precedenza era stato comunicato: «Dopo brevi violenti combattimenti i nostri autoblanditi hanno spezzato la resistenza nemica sulla linea Tomaszow-Varsavia ed avanzano rapidamente sulla capitale polacca. Già stamane è stata occupata la località di Mazconow».

I bollettini

BERLINO, 8
Il Gran Quartier Generale, a proposito della situazione nella giornata di ieri, comunica: le operazioni in Polonia al 7 settembre hanno preso in molti punti il carattere di un inseguimento. Solamente in alcuni punti del fronte si sono avuti seri combattimenti. Al sud di Varsavia, a est di Tarnow le nostre truppe premono contro Wislota.

Al nord della Vistola truppe celeri hanno raggiunto Staszow e al nord della catena della Lysa Gora, tutto il territorio situato a ovest di Camienna. La ferrovia Consco-Oconno è stata presa d'assalto e superata. Al nord di Tomaszow le nostre truppe corazzate hanno spezzato il nemico da Rawa Mazowiecka e si trovano a 60 km. da Varsavia.

Tra Thorn e Strasburg il fiume Drenzew è stato varcato. La guarnigione della Westerplatte a Danzica si è arresa. La sua resistenza fu spezzata mediante l'impiego di truppe del genio, compagnie di assalto della marina e formazioni della S. S. con la collaborazione della nave scuola «Schleswig Holstein».

A nord-est di Varsavia è stato varcato il fiume Narzew presso Pultusk e Rozan. Nella provincia di Posen sono stati occupati altri territori al nord ed al sud. A questi rapidi e grandi successi l'arma aerea ha contribuito in modo decisivo.

L'azione dell'arma aerea si è svolta contro l'esercito polacco in ritirata attaccando a bassa quota con stormi di combattimento e di assalto, disperdendo colonne in marcia e distruggendo ponti e passerelle lungo le vie di ritirata. L'arma aerea, mediante mitragliamento compiuto a bassa quota, ha annullato i contrattacchi del nemico già al punto di partenza.

Il ponte sulla Vistola, a sud di Varsavia, è stato distrutto. Le strade che conducono fuori di Varsavia sono ingombre di colonne in ritirata e di colonne di carriaggi. I polacchi sguernano in fretta Varsavia. Due apparecchi tedeschi sono stati abbattuti in territorio polacco. Un apparecchio risulta disperso.

Anche ieri il cielo germanico non è stato violato dall'arma aerea nemica.

Nel Mare del Nord e nel Mar Baltico la marina germanica ha iniziato una serie di operazioni di rastrellamento di mine. Una flottiglia di dragamine tedesca ha aperto il fuoco contro una batteria polacca che ha reagito inefficacemente.

Un quasi sommergibile polacco è stato distrutto.

Un comunicato ufficiale annuncia inoltre che reparti di truppe celeri germaniche hanno raggiunto la Vistola presso Sandomir e Gora Kalwarja.

Totale raggiungimento di tutti gli obiettivi
ROMA, 8
I successi riportati nei primi giorni di guerra dalle armi germaniche sono davvero imponenti. Le cifre oggi fornite da fonte ufficiale tedesca confermano i fatti. Durante la loro avanzata, le Armate germaniche hanno finora catturato oltre 25.000 prigionieri, aumentando tra intere divisioni, poco e distribuito altre unità. Hanno inoltre tolto al nemico molto materiale bellico, la cui esatta entità potrà essere precisata soltanto fra qualche giorno.

Il territorio conquistato dalle colonne dei tre gruppi d'esercito è

esteso in tutti i settori, e non è ancora possibile precisare la estensione in chilometri quadrati. Nonostante la difficoltà frapposta all'avanzata, e cioè il pessimo stato delle vie di comunicazione, la accanita resistenza opposta dal nemico in talune zone e l'estensione dei fronti, gli obiettivi sono stati sempre raggiunti secondo il programma.

L'attuale fronte orientale è di ben tre volte più lungo del fronte occidentale germanico durante la guerra mondiale. Infatti, Varsavia aveva dato alla Polonia una frontiera di 607 km., con la Prussia orientale, 121 km. col territorio danubiano, e di 1305 km. verso la parte principale del Reich. Vi sono poi da aggiungere 70 km. di frontiera lungo il Sudeti e il Protettorato boemo-moravo; cioè che si ha un totale di oltre 2100 km. Su tutti questi fronti le Armate germaniche hanno già avanzato e continueranno ad avanzare. Inoltre, 60.000 armati polacchi sono rinchiusi nel corridoio senza alcuna via di scampo.

I comunicati polacco e francese
VARSAVIA, 8
Viene diramato il seguente comunicato n. 8 dello Stato Maggiore polacco:

«Attività dell'aeronautica: L'azione nemica ha continuato la sua azione di bombardamento di reparti di truppe polacche, di linee ferroviarie e di ponti sulla Vistola. Oltre Varsavia sono state bombardate anche diverse località; nel centro e in alcune importanti arterie della capitale sono cadute bombe. L'aviazione nemica ha subito forti perdite. L'aviazione polacca ha bombardato alcune colonne nemiche.

Operazioni militari: L'esercito polacco si trova sempre esposto alla pressione soverchiante delle forze armate nemiche. Nei settori di Lodz, Tarnow, Kielce, Rozan, Tomaszow, Masovietka e Pultusk le truppe polacche sostengono aspri combattimenti.

PARIGI, 8
Si dirama stasera il comunicato di guerra n. 10 delle armate francesi. Esso dice:

«Continuano i nostri progressi locali. Su due punti il nemico indietreggia procedendo alla distruzione di opere d'arte e noi incontriamo dei campi di mine.

Attività di ricognizione aerea: Sul mare le nostre forze di pattuglia svolgono una grande attività. La cooperazione con le forze navali britanniche è strettamente assicurata in vista della difesa delle comunicazioni marittime.

Incurisione aerea nel Reich a scopo di propaganda
LONDRA, 8
Questa mattina all'alba una squadriglia di aeroplani inglesi ha eseguito un'incurisione su territorio tedesco lasciando cadere altri tre milioni e mezzo di copie del manifesto diretto dal Primo Ministro al popolo tedesco. Gli aeroplani hanno compiuto indisturbati l'incurisione e sono tutti rientrati alla base. Questa è stata la quarta incurisione del genere.

Il passaggio sul suolo danese
COPENAGHEN, 8
Aviatori inglesi, all'alba di stamane, hanno sorvolato nuovamente il territorio danese dirigendosi verso il confine tedesco, lasciando cadere centinaia di migliaia di manifesti nelle località di Esbjerg, Haderslev e Tonder. Si prevedeva una protesta del Governo danese contro la violazione della neutralità della Danimarca.

La condotta umana della guerra dovuta all'azione di Mussolini
Interessanti rilievi ungheresi
BUDAPEST, 8
Il Pester Lloyd, constatando che l'attuale conflazione non ha assunto fino ad ora il carattere di una vasta ecatombe come nella guerra mondiale, ne attribuisce il merito al Duce, sostenendo che se le Potenze belligeranti, anche dopo l'inizio delle ostilità, sembrano disposte a non lasciar degenerare il conflitto in una guerra di distruzione, questo si deve a considerazioni d'ordine politico che hanno avuto la loro espressione evidente nei ripetuti sforzi di Mussolini per la pace. Che a questi sforzi corrisponda una realtà che tutti possono ravvisare, sembra dimostrato appunto dall'atteggiamento degli stessi belligeranti.

L'Ungary Press e altri giornali commentando l'omaggio reso dalle truppe tedesche alla tomba di Filadelfia, rilevano il significato cavalleresco e simbolico di questo gesto e osservano che il grande Mare-

sciale, se fosse ancora vissuto, avrebbe potuto evitare l'attuale conflitto.

Intanto i giornali riferendo sulla presentazione delle credenziali a Re Boris di Bulgaria da parte del nuovo Ministro plenipotenziario d'Ungheria, sottolineano particolarmente le parole pronunziate in quest'occasione sugli amichevoli sentimenti e sulle strette relazioni che legano i popoli ungheresi e bulgari.

Omaggio turco agli sforzi dell'Italia in favore della pace
ISTANBUL, 8
Il Cumhuriyet facendo la storia dell'attuale conflitto attornia e rende omaggio all'iniziativa ed all'azione svolta dal Duce per salvare la pace.

Un decreto ministeriale sulle merci d'origine albanese
ROMA, 8
La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto ministeriale: Le merci di origine e provenienza albanese sono ammesse liberamente alle importazioni in Italia. Le disposizioni speciali che regolano in Italia la produzione, raccolta e distribuzione al consumo di determinate merci si applicano anche alle merci similari di origine e provenienza albanese allatto della loro introduzione nel Regno d'Italia. Il presente decreto entra in vigore da oggi.

Con le truppe vittoriose nei territori conquistati
FRONTE NORD-ORIENTALE, 8
Al corrispondente che giunge nella zona di guerra salta subito all'occhio che l'esercito germanico combatte con una completa regolarità in ordine chiuso in piazza d'armi. I movimenti delle truppe sulla linea del fuoco, quelle dei servizi nelle retrovie vicine e lontane ed altri particolari rivelano che si sta applicando con eccelsa minuziosità il regolamento tattico e logistico dell'esercito germanico.

La visita al campo di battaglia da poi la venuta in evidenza della disorganizzazione dell'esercito polacco prima dell'entrata in campagna: al primo urto i comandi hanno perduto contatto con i reparti impegnati in campo polacco mentre in quello tedesco ogni soldato sa in precedenza dove recarsi e quando e perché deve giungervi: è una macchina perfetta composta di uomini e di mezzi che funziona in ogni particolare come i suoi ideatori avevano previsto e voluto.

Aspetti della guerra
Superato il vecchio confine si vedono subito le improvvisazioni polacche: ridotti e nidi di mitragliatrice in cemento con ancora il fascismo di legno lasciatosi dai costruttori e il cemento ancora fresco. Per diverse miglia di profondità in direzione di Blomberg non si sono segni di aspre lotte e tutto dà l'impressione che i polacchi si siano ritirati senza offrire una resistenza organizzata.

Il soldato polacco, i piccoli reparti — lo riconoscono cavallerescamente i tedeschi — si sono battuti eroicamente, ma vanamente: i comandi polacchi non hanno funzionato fin dal primo momento ed invece unità sono state lasciate in balia a se stesse. Trincee sono state scavate nei campi qua e là senza nessun disegno razionale, più per iniziativa dei singoli reparti a scopi protettivi che come linea organizzata di resistenza designata dagli Stati Maggiori. Tutte le case coloniche della campagna prima di Blomberg sono abbandonate e il bestiame vaga per i campi senza sorveglianza di sorta. Apposti reparti dell'intendenza germanica stanno ora provvedendo al suo rastrellamento.

Il soldato a una ventina di chilometri da Blomberg che la guerra comincia a rivelarsi, e con essa i segni di una lotta asprissima. Robuste linee di trincee protette da profondi reticolati sono scavate in ogni senso nel terreno boscoso, con frequenti nidi corazzati per cannoni anticarro. Quasi tutti i ponti sono stati fatti saltare in aria dai polacchi in ritirata e sono stati rapidamente riparati dal genio tedesco, ognuno dei quali guinea sul posto con tutti i materiali esattamente necessari e sufficienti; non una trave o un chiodo di più o di meno.

La vita nelle retrovie è intensissima: accampamenti di truppe, parchi di munizioni e di carburante, ospedali da campo sono dovunque, ma ci si accorge della loro presenza soltanto a pochissimi metri di distanza, tanto l'occultamento è perfetto. Lungo le strade più prossime al fronte si vedono ai vertici di carriaggi rurali regolati sul posto anziché a ellittica dislocazione, posto, anziché delle autocarrozze; anche questo è un accorgimento contro l'offesa dall'alto.

Scuola di infanteria
Nelle case coloniche dove gli abitanti sono ritornati dopo che la battaglia si è spostata, è issata una rossa bandiera crociforme, preparata in tutta fretta dalla massa con i più diversi mezzi di fortuna. Al passaggio delle truppe o degli ufficiali i maschi salutano con il braccio destro e lanciano un poderoso «Hei Hitler!». Spesso si odono anche degli «Hei Pilsudski», ma questo è un grido isolato, perché il soldato polacco, soprattutto qui nel nord, sa che l'eroe nazionale polacco combatté nell'e-

Ciano e il Ministro di Svezia firmano un protocollo addizionale all'accordo di clearing tra i due Paesi
ROMA, 8
Il Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo e il Ministro di Svezia, signor Karl Einar Thure di Wislen hanno firmato un protocollo addizionale all'accordo di clearing italo-svedese del primo dicembre 1936.

Sviluppo dei piani autarchici
La relazione al Duce del Maresciallo Badoglio sui lavori svolti dal Consiglio delle ricerche
ROMA, 8
Il Duce ha ricevuto il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio Capo di S. M. Generale, il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, gli ha riferito sull'attività svolta dal Consiglio stesso per accelerare lo sviluppo dei piani autarchici dell'Economia italiana.

Servizi aerei italiani sospesi o ripristinati
ROMA, 8
E' stato sospeso l'esercizio delle linee aeree Roma-Venezia-Monaco-Berlino e Milano-Venezia-Vienna-Budapest. Sono stati ripristinati i normali servizi sulle linee Roma-Berlino-Atene-Rodi e Roma-Siracusa-Malta-Tripoli.

Estremo tentativo di resistenza nelle paludi della Polonia orientale?
BERLINO, 8
Come è noto oggi, alle 17.15, i primi reparti corazzati tedeschi sono entrati in Varsavia, abbandonata dalla guarnigione polacca e da grandissima parte della popolazione civile.

Stragi compiute
A otto giorni di distanza, dunque, dall'inizio delle ostilità, l'esercito tedesco operante sul settore orientale, è riuscito ad occupare la capitale dello Stato nemico superando, grazie ad una decisa superiorità militare e all'assoluta dominanza del cielo, la resistenza dell'avversario, che in più punti è stata accanita e spesso eroica.

Sgombrando i territori sotto la pressione tedesca, i polacchi non hanno dimenticato di lasciarvi numerosi ed insidiosi nuclei di fran-

chi tiratori che esigono vaste e accurate operazioni di rastrellamento. Nascondi in fossati dietro a muri e ad alberi, i franchi tiratori costituiscono un pericolo continuo del quale il comando tedesco intende fare al più presto piazza pulita.

La stampa nazionalsocialista riferisce anche largamente con parole di orrore e di esecrazione la strage di tedeschi compiuta a Blomberg prima di evacuare. Mutilazioni e tracce di sevizie sarebbero state riscontrate su numerosi cadaveri. I continui brillanti successi delle truppe del Reich, accolte con orgoglioso compiacimento dalle popolazioni, lasciano prevedere ormai non lontana la fine della campagna.

Possiamo infatti i polacchi opporre ancora una lunga resistenza? Le competenti sono convinti di no. Nella estate scorsa, quando già il conflitto armato pareva inevitabile, avevamo appreso da fonte attendibile polacca che il comando dell'esercito repubblicano sapeva di non poter resistere alla Germania su un fronte così esteso e con la minaccia ai fianchi della Prussia orientale e della Slovacchia. Il piano polacco era di contrastare con forze relativamente deboli l'avanzata tedesca e tenere il grosso dell'esercito su una linea ad oriente di Varsavia, lungo la fascia di terreno paludosa e pertanto inaccessibile ai mezzi meccanici, che si stende da nord a sud per oltre mille chilometri, con una profondità variabile.

Il dilemma
Assisteremo adesso a questo estremo tentativo di resistenza? Le divisioni polacche impegnate in questi giorni hanno potuto ritirarsi ordinatamente? Il numero dei polacchi e il materiale catturato dai tedeschi non è ingente, ma è molto probabile che grandi quantità di materiale bellico siano state abbandonate nei boschi durante la ritirata e non sia stato ancora rinvenuto.

Conviene pure tener conto che la Polonia ha perduto con l'alta metallurgia, che mancano ormai le possibilità della sua produzione industriale a proseguire la guerra. D'altra parte è possibile che il Comando supremo polacco abbia tempestivamente costituito dei depositi di armi, munizioni e di viveri nella zona dove contenebbero arrestare l'avanzata avversaria per iniziare, favorito dalla natura del terreno, la guerra di posizione.

Gli sviluppi delle ostilità nei prossimi giorni risponderanno a questi dubbi e a queste domande. Lo esercito polacco può ancora resistere oppure sarà respinto verso la frontiera russa e dovrà inesorabilmente capitolare? Si chiuderà allora la prima parte di questa seconda guerra europea. Di fronte alla Germania non vi saranno che Francia e Inghilterra.

La stampa ufficiale del Reich non cessa intanto di ammonire i neutrali a conservare la loro neutralità e i loro impegni. La generale persuasione tedesca è che la Gran Bretagna si varrà di tutti i mezzi di pressione a sua disposizione per estendere il conflitto, accrescendo il numero dei suoi alleati. Una certa sorpresa, per esempio, ha suscitato qui la decisione dell'Unione sudafricana di rompere le relazioni diplomatiche e dichiarare anche essa la guerra al Reich.

La neutralità della Colombia e della Romania comunicata alla Santa Sede
ROMA, 8
Gli Ambasciatori di Colombia e di Romania hanno dato comunicazione ufficiale alla Santa Sede della dichiarazione di neutralità delle loro rispettive Nazioni nell'attuale conflitto.

I Duchi di Windsor a Parigi in viaaggio per Londra
PARIGI, 8
Si ha da Cannes che il Duca di Windsor, accompagnato dalla Duchessa, è partito alle 17.45 in automobile alla volta di Parigi. Il Duca proseguirà per un porto della Francia, dove si imbarcherà per l'Inghilterra.

L'arrivo a Riga dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Varsavia
RIGA, 8
L'Ambasciatore degli S. U. a Varsavia è giunto a Riga, accompagnato dalla famiglia.

Riservisti e territoriali richiamati in Irlanda
DUBLINO, 8
Il Governo dell'Eire ha chiamato sotto le armi i territoriali che formano la prima linea della difesa del Paese. I riservisti dell'esercito regolare sono tutti mobilitati. Da quest'oggi il Governo fisserà i prezzi di vendita di tutti i generi alimentari di prima necessità.

La navigazione nel Mediterraneo
ROMA, 8
Il «Foglio d'Ordini» del Ministero delle Comunicazioni comunica le seguenti disposizioni emanate dalle autorità francesi nei riguardi della navigazione nelle acque della Francia, della Corsica, della Tunisia e dell'Algeria:

Le acque territoriali e le coste della Francia e della Corsica sono interdette a tutte le navi mercantili e da guerra estere, limite portato a sei miglia da l'Eigle e a Capo Camarat. Le autorizzazioni di avvicinamento devono essere chieste ai semafori. I contravventori si espongono al fuoco delle batterie costiere o delle navi da guerra.

Nessuna nave può avvicinarsi, senza autorizzazione, al pericolo di essere distrutta, alle coste dell'Algeria e Tunisia, a meno di tre miglia, senza la preventiva autorizzazione. Questa zona d'interdizione è portata a sei miglia dal meridiano di Rasenghla al meridiano dell'Isola Pila. Tutte le navi avvicinantisi alla zona su definita devono issare la loro bandiera nazionale e il loro segnale distintivo, di giorno di notte devono accendere i loro fari di navigazione. Tutte le navi dovranno ottenere l'autorizzazione per passare nella zona interdetta e per raggiungere il porto devono chiedere il pilota a mezzo di segnali internazionali. L'entrata nel porto di Biserta è interdetta di notte.

Parte dell'equipaggio del «Pukstan», salvato dal «Bildir J.K.
AMSTERDAM, 8
Il piroscafo «Bildir J.K.» annuncia di aver operato il salvataggio di alcuni componenti dell'equipag-

gio della nave mercantile britannica, «Pukstan», silurata nello Atlantico. Il «Bildir J.K.» prosegue la sua rotta verso Rotterdam.

Nave olandese affondata per aver urtato contro una mina
AMSTERDAM, 8
Una nave-spazzaminiera olandese ha urtato in una mina nel Mar del Nord ed è affondata immediatamente. Si segnalano 25 morti.

La neutralità della Colombia e della Romania comunicata alla Santa Sede
ROMA, 8
Gli Ambasciatori di Colombia e di Romania hanno dato comunicazione ufficiale alla Santa Sede della dichiarazione di neutralità delle loro rispettive Nazioni nell'attuale conflitto.

I Duchi di Windsor a Parigi in viaaggio per Londra
PARIGI, 8
Si ha da Cannes che il Duca di Windsor, accompagnato dalla Duchessa, è partito alle 17.45 in automobile alla volta di Parigi. Il Duca proseguirà per un porto della Francia, dove si imbarcherà per l'Inghilterra.

L'arrivo a Riga dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Varsavia
RIGA, 8
L'Ambasciatore degli S. U. a Varsavia è giunto a Riga, accompagnato dalla famiglia.

Riservisti e territoriali richiamati in Irlanda
DUBLINO, 8
Il Governo dell'Eire ha chiamato sotto le armi i territoriali che formano la prima linea della difesa del Paese. I riservisti dell'esercito regolare sono tutti mobilitati. Da quest'oggi il Governo fisserà i prezzi di vendita di tutti i generi alimentari di prima necessità.

La navigazione nel Mediterraneo
ROMA, 8
Il «Foglio d'Ordini» del Ministero delle Comunicazioni comunica le seguenti disposizioni emanate dalle autorità francesi nei riguardi della navigazione nelle acque della Francia, della Corsica, della Tunisia e dell'Algeria:

Le acque territoriali e le coste della Francia e della Corsica sono interdette a tutte le navi mercantili e da guerra estere, limite portato a sei miglia da l'Eigle e a Capo Camarat. Le autorizzazioni di avvicinamento devono essere chieste ai semafori. I contravventori si espongono al fuoco delle batterie costiere o delle navi da guerra.

Nessuna nave può avvicinarsi, senza autorizzazione, al pericolo di essere distrutta, alle coste dell'Algeria e Tunisia, a meno di tre miglia, senza la preventiva autorizzazione. Questa zona d'interdizione è portata a sei miglia dal meridiano di Rasenghla al meridiano dell'Isola Pila. Tutte le navi avvicinantisi alla zona su definita devono issare la loro bandiera nazionale e il loro segnale distintivo, di giorno di notte devono accendere i loro fari di navigazione. Tutte le navi dovranno ottenere l'autorizzazione per passare nella zona interdetta e per raggiungere il porto devono chiedere il pilota a mezzo di segnali internazionali. L'entrata nel porto di Biserta è interdetta di notte.

Parte dell'equipaggio del «Pukstan», salvato dal «Bildir J.K.
AMSTERDAM, 8
Il piroscafo «Bildir J.K.» annuncia di aver operato il salvataggio di alcuni componenti dell'equipag-

gio della nave mercantile britannica, «Pukstan», silurata nello Atlantico. Il «Bildir J.K.» prosegue la sua rotta verso Rotterdam.

Nave olandese affondata per aver urtato contro una mina
AMSTERDAM, 8
Una nave-spazzaminiera olandese ha urtato in una mina nel Mar del Nord ed è affondata immediatamente. Si segnalano 25 morti.

I Duchi di Windsor a Parigi in viaaggio per Londra
PARIGI, 8
Si ha da Cannes che il Duca di Windsor, accompagnato dalla Duchessa, è partito alle 17.45 in automobile alla volta di Parigi. Il Duca proseguirà per un porto della Francia, dove si imbarcherà per l'Inghilterra.

L'arrivo a Riga dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Varsavia
RIGA, 8
L'Ambasciatore degli S. U. a Varsavia è giunto a Riga, accompagnato dalla famiglia.

Riservisti e territoriali richiamati in Irlanda
DUBLINO, 8
Il Governo dell'Eire ha chiamato sotto le armi i territoriali che formano la prima linea della difesa del Paese. I riservisti dell'esercito regolare sono tutti mobilitati. Da quest'oggi il Governo fisserà i prezzi di vendita di tutti i generi alimentari di prima necessità.

La navigazione nel Mediterraneo
ROMA, 8
Il «Foglio d'Ordini» del Ministero delle Comunicazioni comunica le seguenti disposizioni emanate dalle autorità francesi nei riguardi della navigazione nelle acque della Francia, della Corsica, della Tunisia e dell'Algeria:

Le acque territoriali e le coste della Francia e della Corsica sono interdette a tutte le navi mercantili e da guerra estere, limite portato a sei miglia da l'Eigle e a Capo Camarat. Le autorizzazioni di avvicinamento devono essere chieste ai semafori. I contravventori si espongono al fuoco delle batterie costiere o delle navi da guerra.

Nessuna nave può avvicinarsi, senza autorizzazione, al pericolo di essere distrutta, alle coste dell'Algeria e Tunisia, a meno di tre miglia, senza la preventiva autorizzazione. Questa zona d'interdizione è portata a sei miglia dal meridiano di Rasenghla al meridiano dell'Isola Pila. Tutte le navi avvicinantisi alla zona su definita devono issare la loro bandiera nazionale e il loro segnale distintivo, di giorno di notte devono accendere i loro fari di navigazione. Tutte le navi dovranno ottenere l'autorizzazione per passare nella zona interdetta e per raggiungere il porto devono chiedere il pilota a mezzo di segnali internazionali. L'entrata nel porto di Biserta è interdetta di notte.

Parte dell'equipaggio del «Pukstan», salvato dal «Bildir J.K.
AMSTERDAM, 8
Il piroscafo «Bildir J.K.» annuncia di aver operato il salvataggio di alcuni componenti dell'equipag-

gio della nave mercantile britannica, «Pukstan», silurata nello Atlantico. Il «Bildir J.K.» prosegue la sua rotta verso Rotterdam.

Nave olandese affondata per aver urtato contro una mina
AMSTERDAM, 8
Una nave-spazzaminiera olandese ha urtato in una mina nel Mar del Nord ed è affondata immediatamente. Si segnalano 25 morti.

I Duchi di Windsor a Parigi in viaaggio per Londra
PARIGI, 8
Si ha da Cannes che il Duca di Windsor, accompagnato dalla Duchessa, è partito alle 17.45 in automobile alla volta di Parigi. Il Duca proseguirà per un porto della Francia, dove si imbarcherà per l'Inghilterra.

L'arrivo a Riga dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Varsavia
RIGA, 8
L'Ambasciatore degli S. U. a Varsavia è giunto a Riga, accompagnato dalla famiglia.

Riservisti e territoriali richiamati in Irlanda
DUBLINO, 8
Il Governo dell'Eire ha chiamato sotto le armi i territoriali che formano la prima linea della difesa del Paese. I riservisti dell'esercito regolare sono tutti mobilitati. Da quest'oggi il Governo fisserà i prezzi di vendita di tutti i generi alimentari di prima necessità.

La navigazione nel Mediterraneo
ROMA, 8
Il «Foglio d'Ordini» del Ministero delle Comunicazioni comunica le seguenti disposizioni emanate dalle autorità francesi nei riguardi della navigazione nelle acque della Francia, della Corsica, della Tunisia e dell'Algeria:

Le acque territoriali e le coste della Francia e della Corsica sono interdette a tutte le navi mercantili e da guerra estere, limite portato a sei miglia da l'Eigle e a Capo Camarat. Le autorizzazioni di avvicinamento devono essere chieste ai semafori. I contravventori si espongono al fuoco delle batterie costiere o delle navi da guerra.

Nessuna nave può avvicinarsi, senza autorizzazione, al pericolo di essere distrutta, alle coste dell'Algeria e Tunisia, a meno di tre miglia, senza la preventiva autorizzazione. Questa zona d'interdizione è portata a sei miglia dal meridiano di Rasenghla al meridiano dell'Isola Pila. Tutte le navi avvicinantisi alla zona su definita devono issare la loro bandiera nazionale e il loro segnale distintivo, di giorno di notte devono accendere i loro fari di navigazione. Tutte le navi dovranno ottenere l'autorizzazione per passare nella zona interdetta e per raggiungere il porto devono chiedere il pilota a mezzo di segnali internazionali. L'entrata nel porto di Biserta è interdetta di notte.

Parte dell'equipaggio del «Pukstan», salvato dal «Bildir J.K.
AMSTERDAM, 8
Il piroscafo «Bildir J.K.» annuncia di aver operato il salvataggio di alcuni componenti dell'equipag-

gio della nave mercantile britannica, «Pukstan», silurata nello Atlantico. Il «Bildir J.K.» prosegue la sua rotta verso Rotterdam.

Nave olandese affondata per aver urtato contro una mina
AMSTERDAM, 8
Una nave-spazzaminiera olandese ha urtato in una mina nel Mar del Nord ed è affondata immediatamente. Si segnalano 25 morti.

I Duchi di Windsor a Parigi in viaaggio per Londra
PARIGI, 8
Si ha da Cannes che il Duca di Windsor, accompagnato dalla Duchessa, è partito alle 17.45 in automobile alla volta di Parigi. Il Duca proseguirà per un porto della Francia, dove si imbarcherà per l'Inghilterra.

Estremo tentativo di resistenza nelle paludi della Polonia orientale?

BERLINO, 8
Come è noto oggi, alle 17.15, i primi reparti corazzati tedeschi sono entrati in Varsavia, abbandonata dalla guarnigione polacca e da grandissima parte della popolazione civile.

Stragi compiute
A otto giorni di distanza, dunque, dall'inizio delle ostilità, l'esercito tedesco operante sul settore orientale, è riuscito ad occupare la capitale dello Stato nemico superando, grazie ad una decisa superiorità militare e all'assoluta dominanza del cielo, la resistenza dell'avversario, che in più punti è stata accanita e spesso eroica.

Sgombrando i territori sotto la pressione tedesca, i polacchi non hanno dimenticato di lasciarvi numerosi ed insidiosi nuclei di fran-

chi tiratori che esigono vaste e accurate operazioni di rastrellamento. Nascondi in fossati dietro a muri e ad alberi, i franchi tiratori costituiscono un pericolo continuo del quale il comando tedesco intende fare al più presto piazza pulita.

La stampa nazionalsocialista riferisce anche largamente con parole di orrore e di esecrazione la strage di tedeschi compiuta a Blomberg prima di evacuare. Mutilazioni e tracce di sevizie sarebbero state riscontrate su numerosi cadaveri. I continui brillanti successi delle truppe del Reich, accolte con orgoglioso compiacimento dalle popolazioni, lasciano prevedere ormai non lontana la fine della campagna.

Possiamo infatti i polacchi opporre ancora una lunga resistenza? Le competenti sono convinti di no. Nella estate scorsa, quando già il conflitto armato pareva inevitabile, avevamo appreso da fonte attendibile polacca che il comando dell'esercito repubblicano sapeva di non poter resistere alla Germania su un fronte così esteso e con la minaccia ai fianchi della Prussia orientale e della Slovacchia. Il piano polacco era di contrastare con forze relativamente deboli l'avanzata tedesca e tenere il grosso dell'esercito su una linea ad oriente di Varsavia, lungo la fascia di terreno paludosa e pertanto inaccessibile ai mezzi meccanici, che si stende da nord a sud per oltre mille chilometri, con una profondità variabile.

Il dilemma
Assisteremo adesso a questo estremo tentativo di resistenza? Le divisioni polacche impegnate in questi giorni hanno potuto ritirarsi ordinatamente? Il numero dei polacchi e il materiale catturato dai tedeschi non è ingente, ma è molto probabile che grandi quantità di materiale bellico siano state abbandonate nei boschi durante la ritirata e non sia stato ancora rinvenuto.

Conviene pure tener conto che la Polonia ha perduto con l'alta metallurgia, che mancano ormai le possibilità della sua produzione industriale a proseguire la guerra. D'altra parte è possibile che il Comando supremo polacco abbia tempestivamente costituito dei depositi di armi, munizioni e di viveri nella zona dove contenebbero arrestare l'avanzata avversaria per iniziare, favorito dalla natura del terreno, la guerra di posizione.

Gli sviluppi delle ostilità nei prossimi giorni risponderanno a questi dubbi e a queste domande. Lo esercito polacco può ancora resistere oppure sarà respinto verso la frontiera russa e dovrà inesorabilmente capitolare? Si chiuderà allora la prima parte di questa seconda guerra europea. Di fronte alla Germania non vi saranno che Francia e Inghilterra.

La stampa ufficiale del Reich non cessa intanto di ammonire i neutrali a conservare la loro neutralità e i loro impegni. La generale persuasione tedesca è che la Gran Bretagna si varrà di tutti i mezzi di pressione a sua disposizione per estendere il conflitto, accrescendo il numero dei suoi alleati. Una certa sorpresa, per esempio, ha suscitato qui la decisione dell'Unione sudafricana di rompere le relazioni diplomatiche e dichiarare anche essa la guerra al Reich.

La neutralità della Colombia e della Romania comunicata alla Santa Sede
ROMA, 8
Gli Ambasciatori di Colombia e di Romania hanno dato comunicazione ufficiale alla Santa Sede della dichiarazione di neutralità delle loro rispettive Nazioni nell'attuale conflitto.

I Duchi di Windsor a Parigi in viaaggio per Londra
PARIGI, 8
Si ha da Cannes che il Duca di Windsor, accompagnato dalla Duchessa, è partito alle 17.45 in automobile alla volta di Parigi. Il Duca proseguirà per un porto della Francia, dove si imbarcherà per l'Inghilterra.

L'arrivo a Riga dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Varsavia
RIGA, 8
L'Ambasciatore degli S. U. a Varsavia è giunto a Riga, accompagnato dalla famiglia.

Riservisti e territoriali richiamati in Irlanda
DUBLINO, 8

